

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. 65 Reg.

Seduta del 19/11/2013

OGGETTO: SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA PRIVATA ALL'INTERNO DEI CIMITERI COMUNALI - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilatredici, il giorno diciannove del mese novembre alle ore 22:00 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. GOZZI Ruggero	Sindaco	X	
2. CONTI Enrico	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore	X	
4. CASTELLARI Elena	Assessore	X	
5. GUIDUCCI Carlo	Assessore esterno	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, Ruggero Gozzi

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA AMMINISTRATIVA non sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e succ. modifiche, in quanto trattasi di atto di indirizzo.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- *Che nel territorio comunale sono presenti quattro cimiteri comunali: a Montescudo Capoluogo, Trarivi, S. Maria del Piano e Albereto;*
- *Che con deliberazione giuntale n° 77 del 18/09/2008 veniva affidato ai Sigg.ri Sergio Dell'Ospedale, ex dipendente dell'Enel, e Tamburini Anna Maria, coniuge, il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione votiva privata presso i suddetti cimiteri, sino ad allora gestito dal padre del sig. Dell'Opedale, poi deceduto;*
- *Che allo scopo è stata sottoscritta apposita convenzione avente validità quinquennale, dall'1/1/2009 al 31/12/2013 (Rep.n 858 del 21/10/2008);*
- *Che i punti luce votiva nei cimiteri comunali sono attualmente n.1003;*

Dato atto che la convenzione è ormai prossima alla scadenza;

Viste le relazioni presentate, su richiesta del funzionario responsabile dell'Area amministrativa, rispettivamente in data 30/10/2013 e in data 31/10/2013 dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria sulla possibilità da parte dei suddetti servizi di gestire direttamente il servizio nel suo complesso (manutenzione e riscossione dei canoni);

Dato atto che dalle medesime si evince che:

- *il Comune si troverebbe in grave difficoltà in caso di assunzione diretta del servizio de quo, in ragione dell'esiguità del personale assegnato all'area economico-finanziaria ed all'ulteriore carico che rappresenterebbe la riscossione dei canoni da parte degli innumerevoli utenti, spesso residenti fuori comune, e quindi difficilmente reperibili;*
- *La dotazione organica del personale addetto alle manutenzioni (cantonieri comunali) è composta da sole n.2 unità, e sarebbe pertanto insufficiente a curare la manutenzione anche dell'impianto di illuminazione votiva di ben quattro cimiteri, stante la pluralità di mansioni ad essi attribuita (manutenzione strade e fossi, opere edilizie correlate alla rete stradale, opere idrauliche, manutenzione del verde, sgombero neve...);*
- *Il servizio in parola viene esercitato senza alcun onere a carico del Bilancio comunale e che il corrispettivo versato dagli utenti(€ 13,00 annuali) copre tutte le spese relative alla gestione, alla manutenzione ed al consumo di energia elettrica;*

Visto il D.M. 31 Dicembre 1983 art.1, punto 18, che classifica il servizio di manutenzione delle lampade votive in modo espresso come servizio pubblico locale;

Richiamato l'art.23 bis, comma 8, del D.L. 112/2008 convertito in legge con L. 6 agosto 2008, n. 133 che testualmente recita:

Art. 23-bis. Servizi pubblici locali di rilevanza economica

1. Le disposizioni del presente articolo disciplinano l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in applicazione della disciplina comunitaria e al fine di favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli

operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse generale in ambito locale, nonché di garantire il diritto di tutti gli utenti alla universalità ed accessibilità dei servizi pubblici locali ed al livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, assicurando un adeguato livello di tutela degli utenti, secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e leale cooperazione. Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i servizi pubblici locali e prevalgono sulle relative discipline di settore con esse incompatibili.

2. Il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avviene, in via ordinaria, a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato che istituisce la Comunità europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità.

Viste, altresì:

- la sentenza del Consiglio di Stato n.6049/2008 la quale ha chiarito che il servizio di illuminazione votiva ha natura di servizio pubblico locale e anche quando sia affidata non solo l'attività di gestione ma anche quella di manutenzione dell'impianto elettrico risulta prevalente la gestione del servizio, avendo la manutenzione dell'impianto funzione meramente accessoria;*
- la sentenza del Consiglio di Stato n.1790 del 29/03/2010 che ribadisce la natura di servizio pubblico locale del servizio in parola;*

Atteso che l'illuminazione elettrica votiva è senza dubbio servizio di rilevanza economica, in quanto la giurisprudenza è costante nel ritenere che il servizio diretto ad assicurare la illuminazione votiva dei cimiteri rientra tra i servizi pubblici locali (Consiglio Stato, sez. VI, 7 aprile 2006, n.1893) e, in particolare, assume la configurazione di concessione di pubblico servizio (Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia Milano, sez. I, 9 gennaio 2007, n. 4) quando la remunerazione del prestatore di servizi proviene non già dall'autorità pubblica interessata, bensì dagli importi versati dai terzi per l'utilizzo del servizio, con la conseguenza che il prestatore assume il rischio della gestione dei servizi in questione.;

Ritenuto pertanto, nelle more dell'espletamento di un procedimento di gara ad evidenza pubblica finalizzato all'affidamento del servizio, di procedere ad una proroga in favore degli attuali concessionari, definendone la durata in un anno, al fine di non pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e non creare disservizi, in quanto essi provvedono alla riscossione dei canoni con modalità anticipata, entro il 15 novembre, ed hanno quindi già riscosso il canone per l'anno 2014;

Vista la nota presentata dagli attuali concessionari in data 24/10/2013, assunta al protocollo dell'Ente il 05/11/2013 al n° 3981, con la quale i sigg.ri Tamburini Anna Maria e Dell'Ospedale Sergio si dichiarano disponibili a proseguire il servizio per un ulteriore anno,

Ritenuto, quindi di esprimere l'indirizzo di procedere ad una proroga di un anno del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali in favore dei Sigg.ri Tamburini - Dell'Ospedale, nelle more dell'espletamento di un procedimento di gara ad evidenza pubblica finalizzato all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 163/06;

PROPONE

- 1. di approvare le premesse narrative del presente atto, del quale fanno parte integrante e sostanziale;*

2. *di esprimere l'indirizzo di procedere ad una proroga di un anno del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali in favore dei Sigg.ri Tamburini - Dell'Ospedale, nelle more dell'espletamento di un procedimento di gara ad evidenza pubblica finalizzato all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 163/06;*
3. *di autorizzare il responsabile dell'area amministrativa all'adozione degli atti necessari all'esecuzione del presente indirizzo;*
4. *di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, onde procedere in tempo utile a non creare interruzione del servizio.*

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO

Ruggero Gozzi

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **26/11/2013** al **11/12/2013**, come prescritto dall'art.124, comma 1 °, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **4262** in data **26/11/2013** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 21/12/2013

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori